

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Titolo del progetto: CULTURANDO

Enti proponenti

ENTE CAPOFILA:

Comune di Medicina (*)

(*) IMPORTANTE il Comune di Medicina, oltre ad essere comune capofila degli enti accreditati che seguono, è anche comune capofila accreditato per altri quattro comuni limitrofi, precedentemente accreditati tutti come "Associazione intercomunale Cinque Castelli", cui il comune capofila Medicina è subentrato nell'accreditamento e negli atti che ne seguono.

I Comuni coinvolti sono pertanto:

- Castel Guelfo (comune 1),
- Castel San Pietro Terme (comune 2)
- Dozza (comune 3),
- Medicina (comune 4),
- Mordano (comune 5)

ENTI COPROGETTANTI:

Comune di Imola

SETTORE, OBIETTIVI DEL PROGETTO, ATTIVITA' DEI VOLONTARI

Settore ed area di intervento del progetto

Settore E

Educazione e promozione culturale

Aree di intervento 15-10

Analfabetismo di ritorno - Interventi di animazione nel territorio

Obiettivi del progetto:

Obiettivi relativi all'ambito di intervento A) biblioteca:

Obiettivi generali:

- 1- rafforzare la vocazione della biblioteca di pubblica lettura nel campo dell'accesso all'informazione e alla formazione culturale per tutti i gruppi sociali, con particolare attenzione alle fasce giovanili, alle categorie disagiate, agli stranieri, gli anziani e contestualmente dare continuità e rafforzare agli interventi di aiuto diretto, personalizzato e quotidiano possibile solo grazie all'impegno dei giovani volontari.
- 2- Valorizzare la qualità dell'offerta con servizi innovativi, valorizzare il ricco patrimonio documentario e strumentale in possesso delle biblioteche, facilitandone l'utilizzo da parte della cittadinanza, anche quella con più difficoltà

Obiettivi specifici:

- promuovere iniziative di promozione alla lettura, intercettando fasce di popolazione a rischio di esclusione dall'uso delle nuove tecnologie, gli stranieri, i giovani provenienti da contesti di disagio, gli anziani
- promuovere e potenziare le nuove forme di avvicinamento alla lettura che permettano l'integrazione fra le persone, con una particolare attenzione ai giovani
- valorizzare il patrimonio documentario, storico e culturale della città, attraverso il potenziamento di nuovi spazi per la lettura nella città, rendendo il servizio capillare anche con l'avviamento del servizio di prestiti online in alcune realtà più piccole, in cui ciò non era ancora realizzato.

Indicatori e risultati attesi:

- realizzazione di n° 10 iniziative ed eventi di promozione alla lettura

- realizzazione di n° 2 corsi di formazione/informazione in piccoli gruppi circa l'uso delle nuove tecnologie (computer, uso internet, e-book,...)
- avvio del progetto di book-crossing/punti di lettura in almeno 4 spazi della città Valorizzazione e potenziamento di settori e spazi nelle biblioteche attuali e avvio della gestione prestiti con l'applicativo SOL-gestionale per le biblioteche che attualmente non offrono questo servizio

Obiettivi relativi all'ambito di intervento B) servizi culturali

Obiettivi generali:

1. stimolare i giovani ad acquisire conoscenze culturali del territorio e competenze nelle varie arti
2. valorizzazione, coinvolgimento e sostegno dell'associazionismo giovanile sia nell'ambito dei linguaggi espressivi tradizionali che nelle nuove forme più contemporanee (street art, graffiti...)

3. promozione di eventi nella città che valorizzino le specificità e le tradizioni locali, ma allo stesso tempo aperti ad altre culture

Obiettivi specifici:

- promuovere l'alfabetizzazione musicale rivolta ai giovani attraverso laboratori, seminari, concerti, incontri...laboratori creativi, teatrali, musicali, iniziative di comunicazione rivolti ai giovani ed altre forme di arte ed attività che permettano una loro valorizzazione ed inclusione nella città
- attivare sinergie e collaborazioni tra associazioni ed altri enti coinvolti nella promozione di eventi culturali e di promozione della cittadinanza attiva fra i giovani
- promuovere la cultura locale attraverso servizi ed eventi cittadini che rispecchino le tradizioni e le tipicità (promozione dei Musei locali, dei Teatri comunali, e le scuole di musica organizzazione di eventi tipici delle città)
- realizzare eventi e progetti nell'ambito delle politiche giovanili e delle pari opportunità

Indicatori e risultati attesi:

- partecipazione attiva nella realizzazione di n° 6 eventi o laboratori o corsi creativi, teatrali, musicali e progetti di comunicazione rivolti ad adolescenti
- potenziamento delle attività presso i teatri comunali e i musei locali e le scuole di musica
- realizzazione di eventi nella città (Festa del Barbarossa, Carnevale di Fantaveicoli, Imola in Musica, Baccanale, Settembre castellano,...)
- realizzazione di almeno n° 5 eventi sui temi della legalità, pari opportunità, diritti dei bambini, intercultura

Obiettivi relativi all'ambito di intervento C) i giovani nella rete del servizio civile:

Obiettivi generali:

1. permettere ai giovani che parteciperanno al progetto di vivere un'importante e strutturata esperienza di crescita personale e di formazione, proponendo un percorso all'interno della rete dei servizi culturali, in un contesto integrato anche a livello provinciale di scambio di esperienze
2. offrire ai giovani che parteciperanno al progetto un percorso da condividere con altri coetanei, nel quale essi possono sperimentarsi e misurarsi sulle proprie capacità di cooperare, contribuendo al miglioramento della propria realtà territoriale attraverso proposte ed idee proprie, in un'ottica di lavoro di gruppo e nell'ottica dell'integrazione socio-culturale.

Obiettivi specifici:

- permettere ai giovani in servizio civile di essere parte attiva nelle attività laboratoriali e/o di organizzazione di eventi ed iniziative rivolte ai giovani ed alla città, nella promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e culturali, collaborando con il personale e con le associazioni del territorio, al fine di accrescere competenze e professionalità nei giovani in merito al lavoro di gruppo e alla conoscenza della rete dei servizi coinvolti
- valorizzare i giovani in servizio civile come protagonisti nelle azioni di sensibilizzazione a supporto e promozione della cultura e delle varie arti che si andranno ad organizzare
- permettere ai giovani dei vari enti di servizio civile di potersi incontrare e confrontare nell'ottica della condivisione dell'obiettivo del servizio civile stesso e per far sì che non si sentano isolati nelle specifiche attività, anzi integrati in un lavoro di rete
- attraverso le iniziative e le attività da svolgere, aiutare i giovani in servizio civile a maturare una visione comune del bisogno e delle risorse esistenti sul proprio territorio, innescando processi di assunzione di

responsabilità civica

Indicatori e risultati attesi:

- partecipazione attiva alle attività laboratoriali e coristiche, finalizzate alla conoscenza delle varie arti e partecipazione attiva dei giovani (presenza nel 50% delle attività)
- partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione e culturali nella città (presenza in n° 8 iniziative)
- realizzazione di almeno n°4 incontri di confronto delle proprie aspettative, opinioni,... dei giovani di servizio civile con un operatore nelle vesti anche di mediatore/facilitatore che li aiuti a conoscersi maggiormente e a capirsi e con giovani di altri progetti di servizio civile
- partecipazione alla formazione generale e specifica

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

AMBITO DI INTERVENTO	RUOLO ED ATTIVITA' VOLONTARI
Biblioteca	Collaborare con operatori di biblioteca nelle attività proprie previste nel progetto Partecipare alle iniziative di presentazione dei servizi offerti dalle biblioteche Realizzare e distribuire in sede e fuori sede materiali informativi sui servizi bibliotecari Organizza sedute di alfabetizzazione informatica o rimane a disposizione dei utenti nelle fasce orarie previste dal servizio; Affiancare gli utenti al primo accesso alle postazioni internet per illustrare metodi e regolamenti di utilizzo Collaborare alla gestione e al riordino dello "spazio morbido" destinato ai piccolissimi; Assistere e partecipare in modo attivo agli incontri di promozione della lettura realizzati con l'intervento dei lettori volontari Partecipare attivamente alla formazione/informazione alla cittadinanza su uso di internet, uso pc, ... Affiancare operatori nella gestione del book-crossing e punti di lettura
Servizi culturali	Affiancare operatori nella organizzazione degli eventi, svolgendo in autonomia anche alcune mansioni semplici Predisposizione di volantini, brochure Realizzare e distribuire in sede e fuori sede materiali informativi degli eventi Collaborare nelle attività presso la Scuola di Musica Svolgere attività presso i musei locali ed i teatri comunali
Servizio civile	Svolgere le attività specifiche del progetto Partecipare alla formazione generale e specifica Partecipazione attiva e costruttiva ai momenti di tutoraggio e monitoraggio e ai tavoli con altri gruppi di volontari per scambio esperienze Partecipare anche autonomamente ai momenti di sensibilizzazione e promozione del progetto di servizio civile Gestione e progettazione anche autonoma (frutto idee volontari) della promozione del progetto di servizio civile

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio.

10

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	Numero giovani per sede (TOT. 10)
1	Comune di Medicina – Biblioteca	Medicina	Via Pillio 1	2
2	Comune di Castel San Pietro T. – Biblioteca	Castel San Pietro Terme	Via Marconi 29	1
3	Comune di Castel Guelfo – Servizi Culturali presso Biblioteca	Castel Guelfo	Via Gramsci 10	1
4	Comune di Dozza – Biblioteca	Dozza	Piazza Libertà 3, Toscanella	1
5	Comune di Mordano – Biblioteca	Mordano	Via Borgo Generale Vitali 12	1
6	Comune di Imola uff. cultura, spettacolo, politiche giovanili	Imola	P.zza Gramsci 21 – II piano	2
7	Comune di Imola Biblioteca	Imola	Via Emilia 80, Imola	2

Numero ore di servizio dei volontari

monteore annuo di **1400 ore (circa 30/33h/sett)**, con un minimo di 12 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

- disponibilità ad eseguire lavoro di gruppo
- partecipazione puntuale ed attenta ai corsi di formazione
- flessibilità oraria intesa come disponibilità ad intervenire in fasce orarie diverse (indicativamente mattina attorno alle 7, sera e a volte nei giorni festivi in occasione di iniziative particolari organizzate)
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite e sui dati trattati nell'espletamento del servizio civile, osservando la normativa sulla privacy
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal progetto: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente,...
- disponibilità alla guida di veicoli per accompagnamenti messi a disposizione dall'Ente

SELEZIONE DEI VOLONTARI

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La selezione sarà effettuata da un gruppo di lavoro costituito da minimo 3 operatori degli enti accreditati, che hanno svolto il corso per selettori oppure da operatori locali di progetto coinvolti.

Almeno una figura resterà fissa per tutti i colloqui del progetto, al fine di garantire equità e pari opportunità a tutti i candidati nella valutazione.

I seguenti criteri di selezione sono ispirati da un lungo lavoro di valutazione e confronto avvenuto tra gli enti del territorio della provincia di Bologna nel corso degli ultimi anni e si basano su 2 punti principali che vengono illustrati di seguito

- Valorizzare gli aspetti motivazionali nella valutazione dei giovani, per offrire una reale possibilità di inserimento anche ai giovani con minori opportunità, se effettivamente motivati a svolgere l'esperienza di servizio civile.

A questo proposito si è dato un alto valore al punteggio attribuibile al colloquio (ben 70 punti su 100) da cui è possibile valutare direttamente questi aspetti, rispetto ad un valore marginale attribuito ai titoli, alle esperienze precedenti e alle conoscenze aggiuntive (max. 10 punti ciascuno).

- Maggiore chiarezza e facilità di gestione del processo di valutazione

A tal proposito il punteggio viene calcolato in centesimi (100 punti totali) piuttosto che sul sistema nazionale basato su un totale di 110 punti.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità.

L'obiettivo della selezione è far parlare il candidato in modo da capire se ha chiaro cosa andrà a fare, cosa lo aspetta e soprattutto quali siano le sue motivazioni. Si dovrà comprendere inoltre il suo background, il suo contesto e che cosa l'occasione di svolgere un anno di Servizio Civile rappresenti nel suo contesto di vita e delle sue possibilità

Per affrontare i primi due aspetti il colloquio inizia con una domanda generale (del tipo "raccontaci cosa stai facendo"). Ciò permette di avere maggiori informazioni sulla "vita" del candidato, così si può fare anche una verifica grossolana fra quello che sta dicendo, quello che ha indicato nella domanda... Si ha anche una prima idea su difficoltà/facilità nel parlare, timidezza, ecc.

COMPETENZE PERSONALI

(max 70 punti).....

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

COMPETENZE RELAZIONALI

(max 70 punti).....

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport).

Le domande successive sono mirate a verificare:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

(max 70 punti).....

Servizio Civile e volontariato: se sa cos'è il SC, quanto dura, cosa comporta, quanto impegna, le sue idee su solidarietà, interventi di tipo sociale, eventuali precedenti esperienze di cittadinanza attiva, civiche e di volontariato in qualunque ambito.

Area d'intervento del progetto: se conosce l'ambito del progetto/settore di riferimento, se ha già avuto esperienze in quest'ambito particolare.

Conoscenza dell'Ente: se sa cos'è e quali sono gli scopi dell'ente per cui ha presentato domanda o della sede di progetto in particolare, se ha eventualmente mai avuto contatti con questa o precedenti esperienze come si è trovato.

CONOSCENZA DEL PROGETTO E MOTIVAZIONI

(max 70 punti).....

Grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: se conosce il progetto e nello specifico le diverse attività ed il modo in cui verranno realizzate (turni, diverse mansioni, orari di servizio, ecc.). Perché ha scelto il SC e questo progetto in particolare.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI ADATTAMENTO

(max 70 punti).....

Organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto: se ci sono altre attività portate avanti dal candidato e se ha valutato come organizzare la loro compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria), oppure se ci sono già progetti a breve scadenza che potrebbero contrastare con l'attività di SC.

Se ha pensato all'organizzazione della sua "mobilità" rispetto alla sede di progetto: dove abita, con che mezzi si muove, se ha difficoltà negli spostamenti o con gli orari.

CAPACITA' E COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE

(max 70 punti).....

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità (es.: l'arabo, il russo, in progetti rivolti a utenza maghrebina o dell'est europeo, l'inglese o il francese a seconda delle fasce d'utenza prevalenti)

Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile
giudizio (max70 punti).....

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

SCHEDAGIUDIZIO FINALE -----> Fino a un **massimo di 70 punti**

(NON occorre un punteggio minimo prestabilito per essere dichiarati idonei)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE -----> Totale **massimo di 10 punti**

Formato dai seguenti due punteggi, cumulabili tra loro:

PRECEDENTI ESPERIENZE

NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO(in qualunque ente)max.6 punti

(1 punto per ogni mese, periodo max. valutabile 6 mesi per non sfavorire candidati più giovani)

PRECEDENTI ESPERIENZE

UN SETTORE DIVERSO DAL PROGETTO (in qualunque ente) max.4 punti

(1 punto per ogni mese, periodo max. valutabile 4 mesi per attribuire maggior valore alle esperienze nel settore del progetto-box precedente)

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI-----> Totale **massimo di 10 punti**

Formato dai seguenti due punteggi, cumulabili tra loro:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Master 1 o 2 liv. o Ph.D. attinente 7

Master 1 o 2 liv. o Ph.D. non attinente o Laurea magistrale o specialistica (o vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99) attinente progetto = punti 6;

Laurea magistrale o specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente a progetto = punti 5;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 5;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 4;

Diploma attinente progetto = punti 4;

Diploma non attinente progetto = punti 3;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 2 (per ogni anno concluso punti 1, max. 2 anni considerabili)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 3

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE E CONOSCENZE AGGIUNTIVE-----> Totale **massimo di 10 punti**

Formato dai seguenti due punteggi, cumulabili tra loro:

• ESPERIENZE AGGIUNTIVE O INFORMALI: fino a un massimo di punti 5.

Esperienze diverse da quelle valutate nel punto precedente punto

(es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini, viaggi studio, esperienze di scambio interculturale, periodi trascorsi all'estero o in ambiente multiculturale ecc.)

•CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE E CREATIVE fino a un massimo di punti 5

(es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max70 punti;
- precedenti esperienze: max10 punti;
- titoli di studio, professionali, max10 punti
- esperienze aggiuntive o informali e competenze tecniche e creative: max10 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 70. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\sum n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6 + n_7 / N)$ dove **n** rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed **N** il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 7$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Non vi è un punteggio minimo per cui il colloquio si intenda superato.

2) Precedenti esperienze (modulo di domanda allegato 3)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 10 punti, così ripartiti:

- **NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO** (in qualunque ente) max.6 punti (1 punto per ogni mese, periodo max. valutabile 6 mesi, per non sfavorire candidati più giovani)
- **IN SETTORI DIVERSI DAL PROGETTO** (in qualunque ente) max.4 punti (1 punto per ogni mese, periodo max. valutabile 4 mesi per attribuire maggior valore alle esperienze nel settore del progetto-box precedente)

3) Titoli di studio e professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 10 punti, così ripartiti:

- **Titoli di studio:** max 7 punti, per Dottorato di ricerca, Master universitario di I o II livello attinente al settore del progetto, Dottorato di ricerca, Master I o II livello non attinente, lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto fino a massimo 2 punti per 2 anni valutabili (es. iscritto al II anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per dottorati o i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori fino al massimo di 2).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) o magistrale a ciclo unico, contemplata dal nuovo ordinamento.

- **Titoli professionali:** fino ad un massimo di 3 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

4) Esperienze e conoscenze aggiuntive (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo esperienze informali e conoscenze aggiuntive non valutate nell'ambito del precedente punto, è pari complessivamente a 10 punti, ripartiti nelle seguenti 2 categorie:

per ESPERIENZE AGGIUNTIVE O INFORMALI (fino a un massimo di punti 5), si intende: esperienze diverse da quelle valutate nel punto precedente punto (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini, viaggi studio, esperienze di scambio interculturale, periodi trascorsi all'estero o in ambiente multiculturale ecc.)

per CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE E CREATIVE fino a un massimo di punti 5, si intende ad es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc..

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi e/o tirocini riconosciuti:

Nessun credito formativo e/o tirocinio riconosciuto

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Competenze tecnico-professionali:

- riconoscere le problematiche e le richieste specifiche legate alla tipologia d'utenza;
- collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività laboratoriali rivolti a bambini, giovani ed alla città in generale
- collaborare nell'organizzazione di eventi culturali
- acquisire le tecniche del gioco e dell'animazione;
- migliorare la capacità di lavorare in gruppo;
- conoscere i servizi culturali

Durante il percorso di monitoraggio, ciascun volontario stila un "diario delle competenze " al fine di aumentare la consapevolezza della propria crescita e la possibile valorizzazione delle competenze acquisite.

In ogni incontro i volontari, infatti, rifletteranno sulle proprie competenze, da quelle "in ingresso" a quelle che stanno acquisendo man mano che il progetto procede, facendo loro scrivere le competenze in una scheda simile a quello proposto.

Si rifletterà sui seguenti aspetti:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Per avere anche un indicatore quantitativo della percezione del miglioramento delle sue competenze col passare dei mesi, si può chiedere al giovane di inserire un valore da 1 a 10 nella "Scala di valore" che abbiamo inserito in ogni incontro.

Nell'incontro finale verrà fatta un'elaborazione e realizzata la versione sintetica che potrà essere allegata al certificato di attestazione delle competenze che verrà rilasciato dagli enti coinvolti, così composto:

1. Descrizione del progetto di servizio civile
2. Periodo e durata del servizio civile nell'ente
3. Percorso formativo a supporto del processo di apprendimento (contenuti ed ore)
4. Competenze specifiche oggetto del periodo svolto in servizio civile (di base, tecnico professionali, trasversali)
5. Attività svolte
6. Modalità di valutazione delle competenze acquisite
7. Annotazioni integrative

Il partecipante al progetto di servizio civile dovrà firmare per accettazione di quanto dichiarato nei punti precedenti

Inoltre, in coerenza con il percorso che si intende attuare sia nella formazione che nel monitoraggio, gli enti si impegnano a diffondere le competenze dei volontari su piattaforme informatiche (es. LinkedIn) al fine di valorizzare gli apprendimenti e le competenze acquisiti tramite il SC, rendendo così i CV dei volontari più completi e spendibili nel mondo del lavoro e non.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Formazione generale

Durata: 42 ore

Argomenti trattati:

Presentazione dell'ente - 1 ora

L'organizzazione del SC e le sue figure – 1 ora

Diritti e doveri del volontario di servizio civile – 1 ora

La normativa vigente e la carta di impegno etico – 1 ora

l'identità del gruppo in formazione e patto formativo - 3 ore

dall'obiezione di coscienza al servizio civile – 2 ore

il dovere di difesa della patria - La difesa civile non armata e non violenta – 3 ore

la formazione civica – 2 ore

comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti - 4 ore

il lavoro per progetti – 4 ore

le forme di cittadinanza – 3 ore

la protezione civile – 1 ora

Lavorare in contesti culturali: approcci, strumenti e parole della mediazione – 4 ore

la rappresentanza dei volontari in SC – 1 ora

la Sensibilizzazione al Servizio Civile – 1 ora

Riconoscimento e valorizzazione delle competenze -2 ore

Orientamento post-Servizio civile -2 ore

Approfondimento di argomenti precedenti – 4 ore

Formazione specifica

Durata: 71 ore

Modulo 1: CHI SIAMO

10 ore

Accoglienza, condivisione e conoscenza dei dettagli del progetto di servizio civile

Il contesto: le figure coinvolte nel progetto, conoscenza degli enti presso cui si svolge il servizio civile: i comuni

Il contesto territoriale e la situazione culturale e sociale in particolare: il profilo di comunità del N.C.I.

Cenni base di normativa (La costituzione italiana, TUEL; L.141/90, Privacy,...)

Essere cittadini attivi e responsabili: il Consiglio comunale quale sede della partecipazione democratica alla vita della comunità locale

Modulo 2: BIBLIOTECONOMIA DI BASE

20 ore

La biblioteca di Ente Locale: la legislazione regionale;

Le biblioteche e gli archivi storici

Il Catalogo: descrizioni e indicizzazioni;

La ricerca documentale;

Sezioni multimediali e servizio Internet;

Il programma SEBINA per la gestione del prestito;

Organizzazione delle biblioteche ragazzi e progetto NPL;

La lettura ad alta voce: obiettivi e tecniche;

Il trattamento fisico dei documenti;

Il servizio di reference nelle biblioteche.

Modulo 4: I SERVIZI CULTURALI - COME ORGANIZZARE UN EVENTO CULTURALE

18 ore

L'Informagiovani ed i servizi rivolti ai giovani

I servizi culturali

La scelta dell'evento: il giusto risultato fra obiettivi, target e budget

I differenti tipi di eventi: strategie e obiettivi perseguibili
Cosa comunicare con gli eventi: obiettivi dell'ente
Negoziazione la presenza degli sponsor e dei partner
La logistica degli eventi: scelte strategiche per il successo dell'evento
Il planning operativo delle diverse fasi dell'evento
Stesura del programma e dell'agenda
Cenni legali: informativa sulla tutela della privacy, diritti d'autore
Il piano di comunicazione dell'evento
L'effetto "teaser" come motore d'interesse e curiosità
Relazioni con i media
Organizzazione e logistica: allestimento sede, multimedialità, catering e gestione del servizio
Si affiancheranno esperti di associazioni di volontariato che operano nel settore culturale

LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE CON L'ALTRO:

7 ore

Quali strumenti cognitivi, linguistici, emotivi, quali abilità sociali si utilizzano per nominare ed armonizzare gli eventi ed i momenti emotivi che accadono dentro e fra le persone
L'empatia e l'ascolto: ascolto ed accoglienza per il superamento delle barriere comunicative
La comunicazione non verbale
Il valore comunicativo delle immagini

Modulo 4: VEICOLARE L'INFORMAZIONE

12 ore

- Predisposizione di articolo di stampa
- Volantini e brochure
- Il sito internet istituzionale
- La carta stampata

Modulo 5: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

4ore

Realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc di Bologna mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.